

SISTEMI A RETE, SVILUPPO E TERRITORIO

laurea magistrale
scienze del governo e delle politiche pubbliche

presentazione realizzata grazie all'energia di

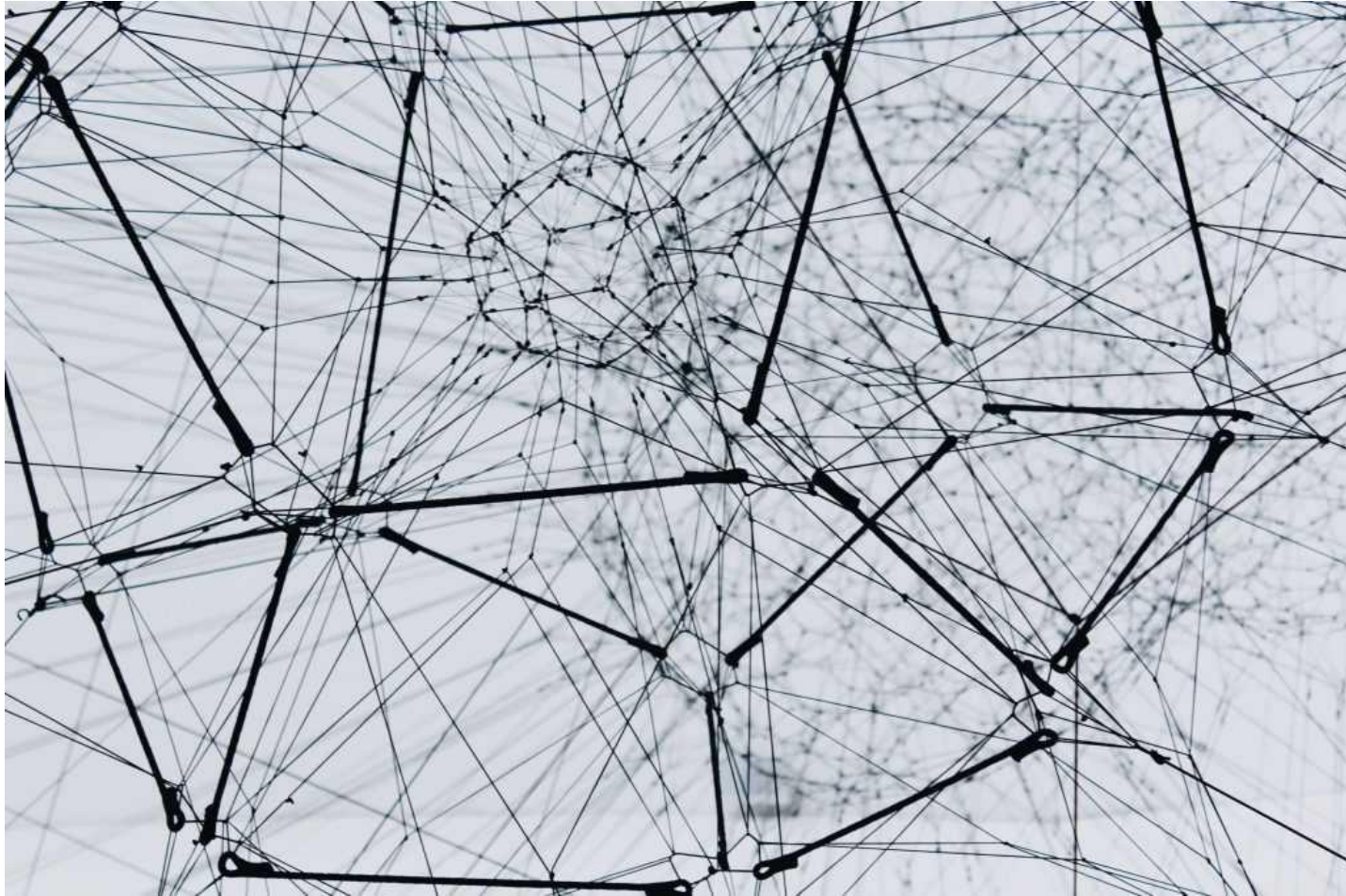


LEZIONE 8



come facciamo sintesi?

CASTELLS, Manuel. The Information Age. Economy, Society and Culture. Oxford; Malden, MA: Blackwell, First Edition 1996-1998



la network society

- una società che passa dalla centralità delle burocrazie verticali all'organizzazione a rete
- Dati e conoscenza diventano materia prima del «capitalismo informazionale»
- lo spazio assume due logiche principali e contrapposte, spazio dei luoghi (il popolo) e spazio dei flussi (le élite).
- Nuove geografie delle disuguaglianze territoriali
- Rifugio nelle identità e identity politics

la network society

- le nuove tecnologie di comunicazione facilitano il contatto diretto, e producono occasioni continue di disintermediazione tra rappresentati e rappresentanti, tra cittadini e istituzioni: le istanze diventano non mediabili (nascono i populismi)
- le tecnologie di rete sono ambivalenti: consentono alle persone di informarsi liberamente (ma senza filtro) e di organizzarsi rapidamente (primavera arabe), ma possono diventare la nuova infrastruttura degli autoritarismi del XXI secolo (il capitalismo della sorveglianza, neotaylorismo, la fortezza automatica)

impresa informazionale

«L'impresa informazionale costituita di reti di informazione e banche dati sostituirà la fabbrica anche come simbolo sociale» (Masuda, 1985, p. 621)

le nuove fabbriche



Centro di calcolo di ENI

le nuove fabbriche



Server di google in Finlandia

le nuove fabbriche



Server di google in USA

le nuove fabbriche



Server di google in USA

le nuove fabbriche



ARUBA a Bergamo

la società della casa

- l'iperconnessione porta a una prevalenza dello spazio sul tempo (il tempo si annulla: es. manteniamo contatti con persone con le quali non abbiamo più nulla a che fare; lo spazio di vita si accorcia)
- una società incentrata sulla casa (Kumar, 1995, p. 23; p.213)
- conseguenze sulle modalità organizzative dei servizi, che vanno verso la personalizzazione e la territorializzazione
- crisi dello spazio pubblico e crescere di una società individualizzata
- de-differenziazione

la società della casa

Non casa in quanto famiglia, ma in quanto individuo.

La famiglia nucleare moderna ha frenato il processo di individualizzazione, mentre la rete lo esalta. Le tecnologie digitali «liberano» l'individuo non solo dalle catene del gruppo di lavoro o delle istituzioni della cultura di massa, ma anche dalla famiglia.

La casa diventa il luogo preferito degli individui per le loro attività, ma non genera scopi collettivi.

Casa come albergo per ospiti paganti, che cercano servizi.

la società della casa



la società della casa



quali domande ci pone Castells

- Come cambia la società? quale il ruolo delle tecnologie nel mutamento sociale (quanto potere hanno la rete e l'innovazione tecnologica?)
- quali differenze tra network society e società moderna?
- lo stato nazionale (quanto contano gli stati nazionali?)
- il mantenimento dell'equilibrio sociale (come è possibile la società?)
- Le disuguaglianze (perché di nuovo le disuguaglianze?)

come cambia la società?

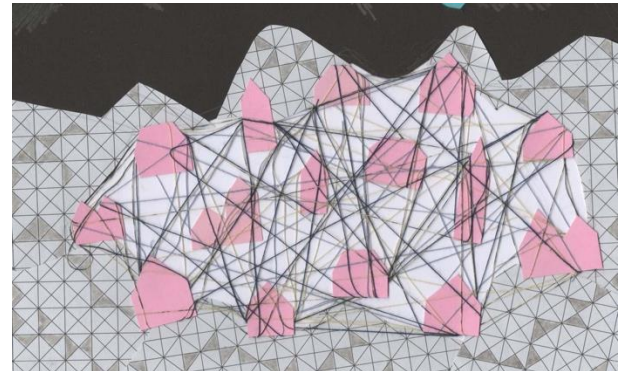
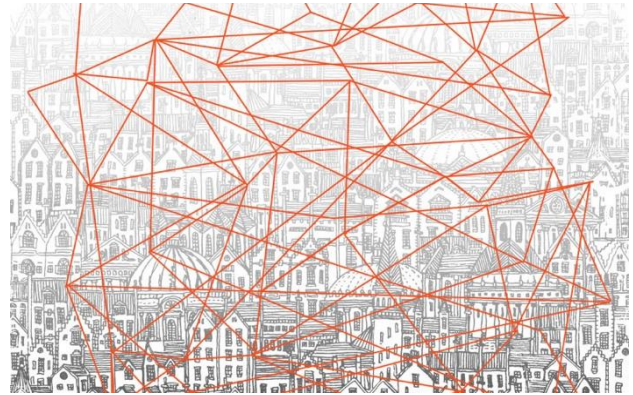
la fase combinatoria della letteratura

[illegible]

ersilia

«A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-e-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità o rappresentanza. Quando i fili sono tanti che non ci si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate, restano soltanto i fili e i sostegni dei fili. Dalla costa d'un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi e pali che s'innalza nella pianura. È quello ancora la città di Ersilia, e loro sono niente (...). Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma»

(Italo Calvino, Le città invisibili, 1972)



ottavia

«Se volete credermi, bene. Ora dirò come è fatta Ottavia, città - ragnatela. C'è un precipizio in mezzo a due montagne scoscese: la città è sul vuoto, legata alle due creste con funi e catene e passerelle. Si cammina sulle traversine di legno, attenti a non mettere il piede negli intervalli, o ci si aggrappa alle maglie di canapa. Sotto non c'è niente per centinaia e centinaia di metri: qualche nuvola scorre; s'intravede più in basso il fondo del burrone. Questa è la base della città: una rete che serve da passaggio e da sostegno. Tutto il resto, invece d'elevarsi sopra, sta appeso sotto: scale di corda, amache, case fatte a sacco, attaccapanni, terrazzi come navicelle, otri d'acqua, becchi del gas, girarrosti, cesti appesi a spaghi, montacarichi, docce, trapezi e anelli per i giochi, teleferiche, lampadari, vasi con piante dal fogliame pendulo. Sospesa sull'abisso, la vita degli abitanti d'Ottavia è meno incerta che in altre città. Sanno che più di tanto la rete non regge»

(Italo Calvino, Le città invisibili, 1972)

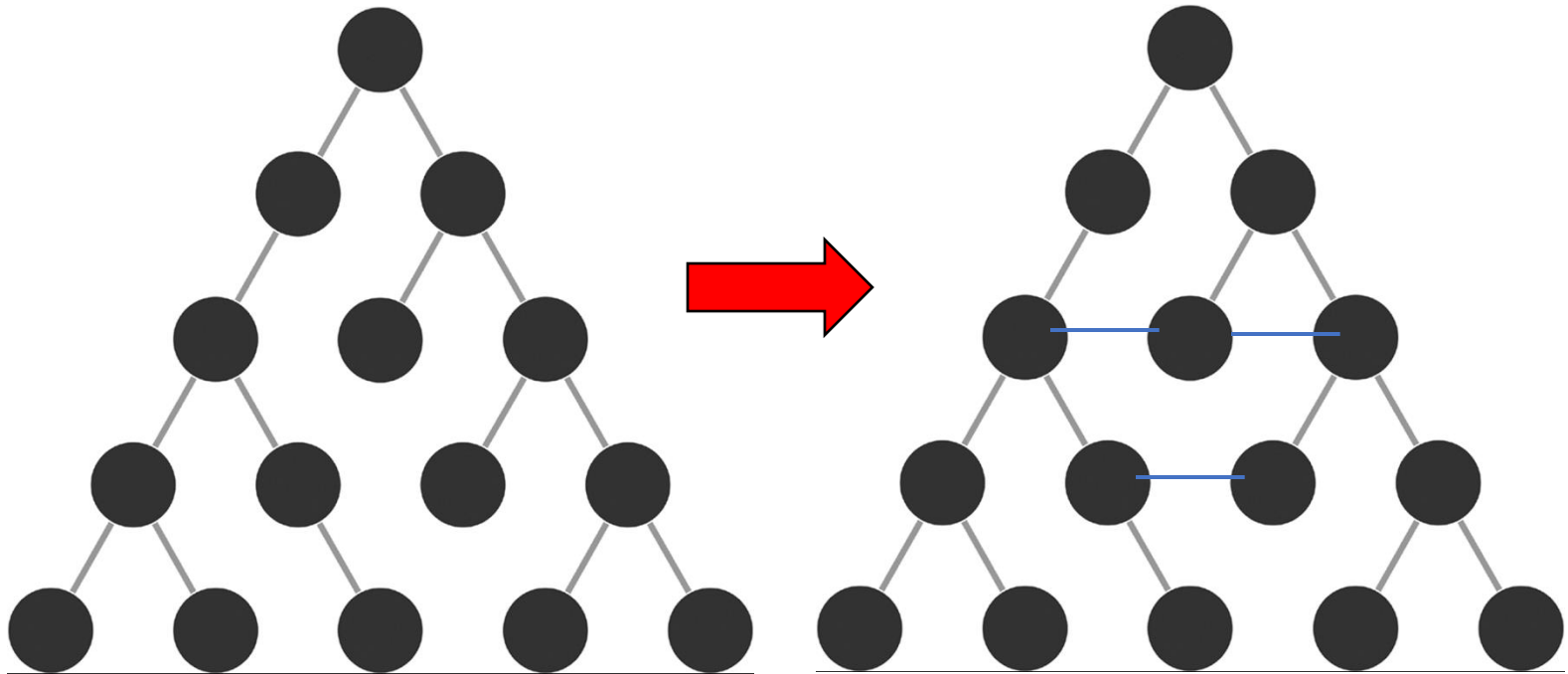
ottavia



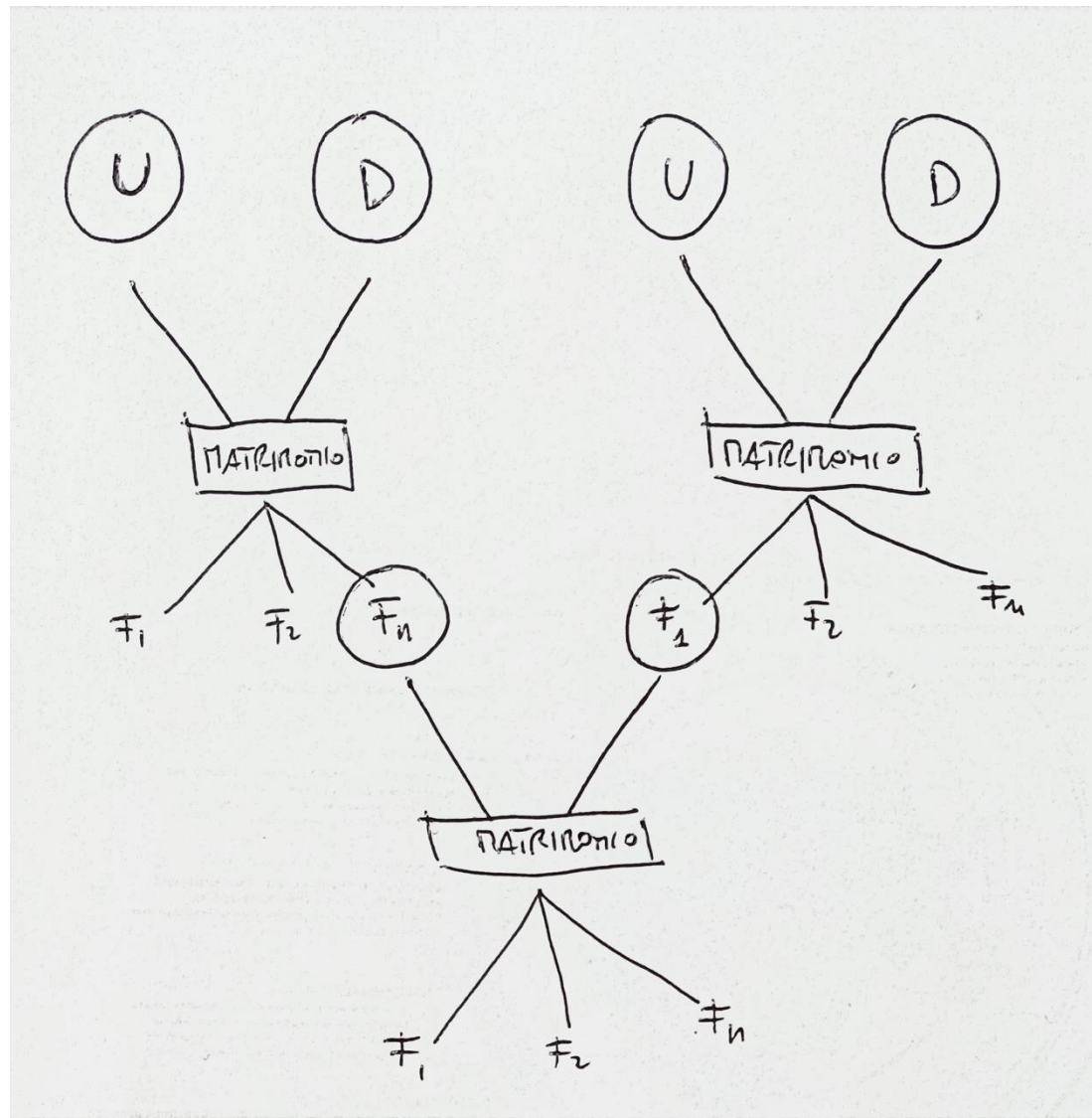
gli anni '70 del '900

A partire dagli anni '70 del secolo scorso una serie di cambiamenti più o meno radicali portano allo sgretolarsi di alcuni tratti caratteristici della modernità e all'avanzare di una nuova modalità di organizzazione della società, che da strutture gerarchiche e piramidali prendono la forma delle reti. Ovvero di tanti nodi interconnessi, collegati da relazioni che si sviluppano in modo orizzontale, oltrepassando e defunzionalizzando confini fisici, organizzativi, sociali, amministrativi e politici. Di questi cambiamenti si sono interrogate le scienze politiche e sociali, che hanno provato a fornire chiavi di lettura e teorie capaci interpretare la nuova realtà sociale.

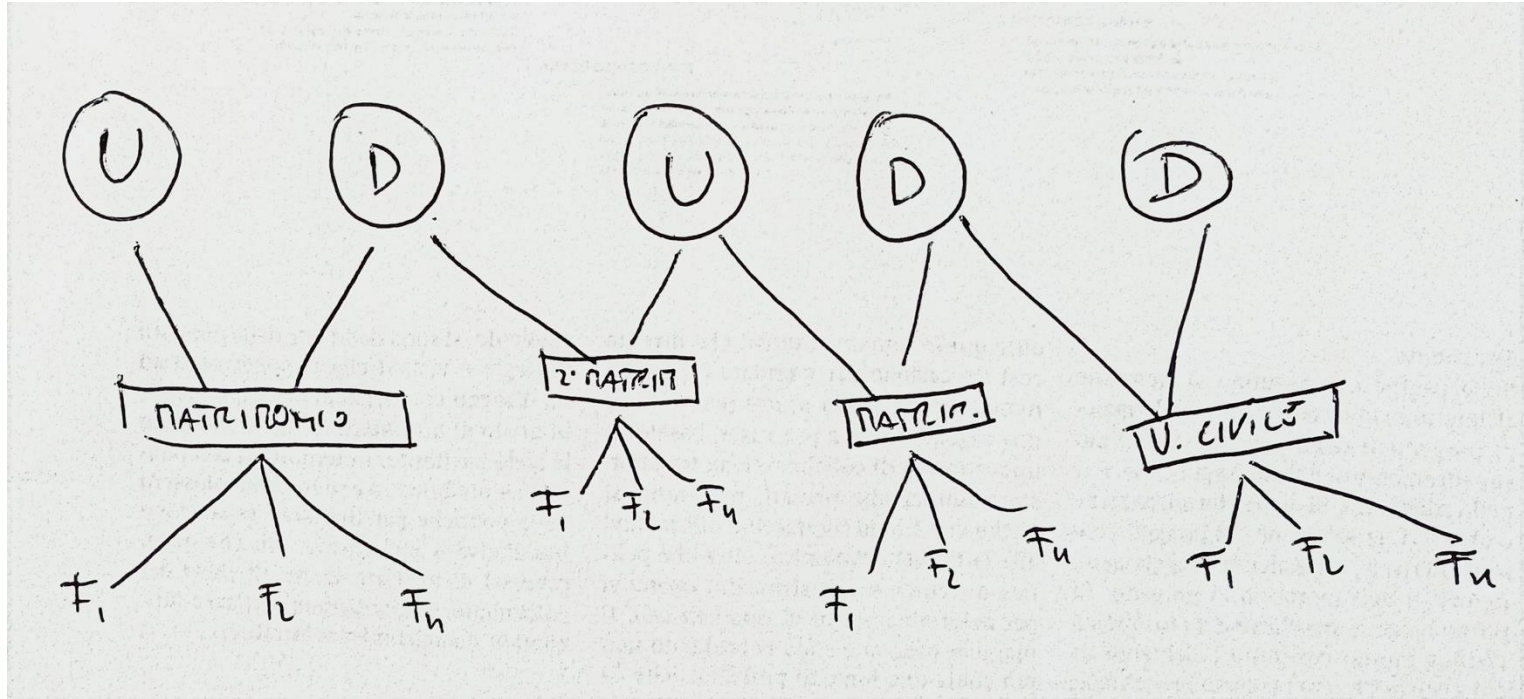
da piramide a rete



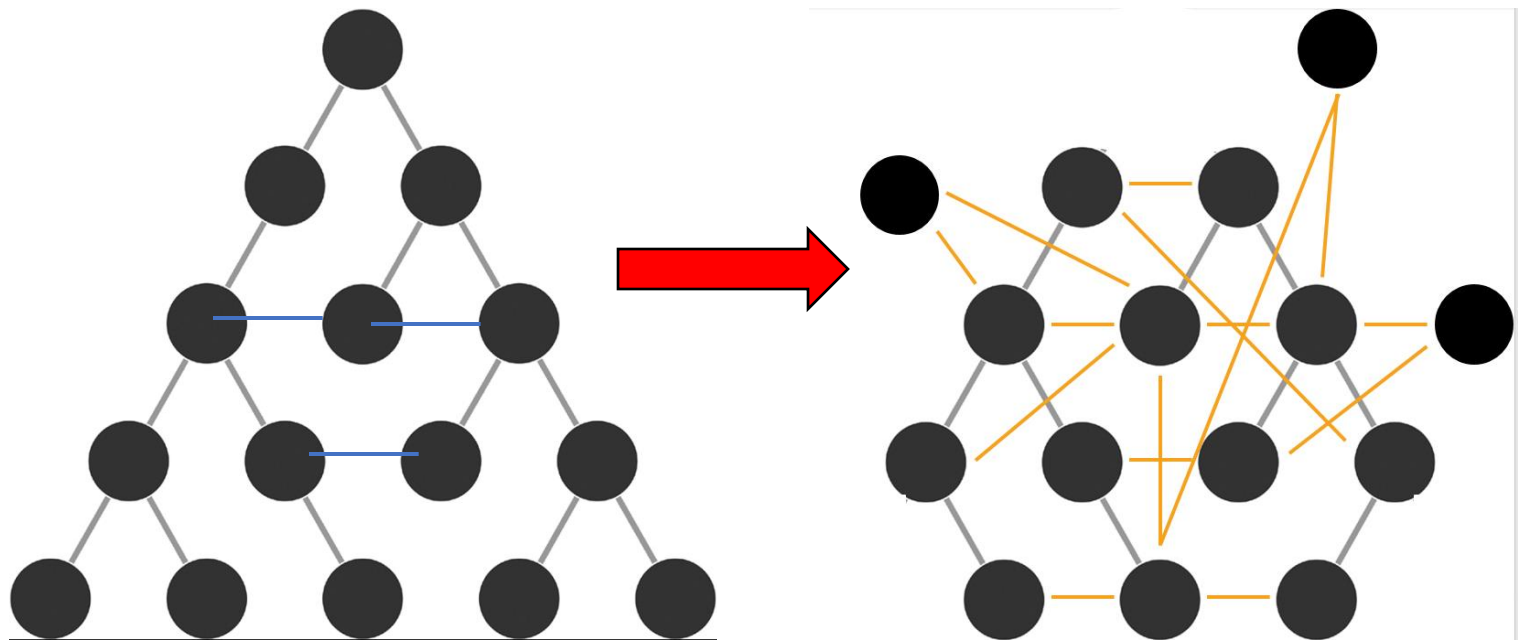
famiglia mononucleare moderna



famiglia plurinucleare a rete



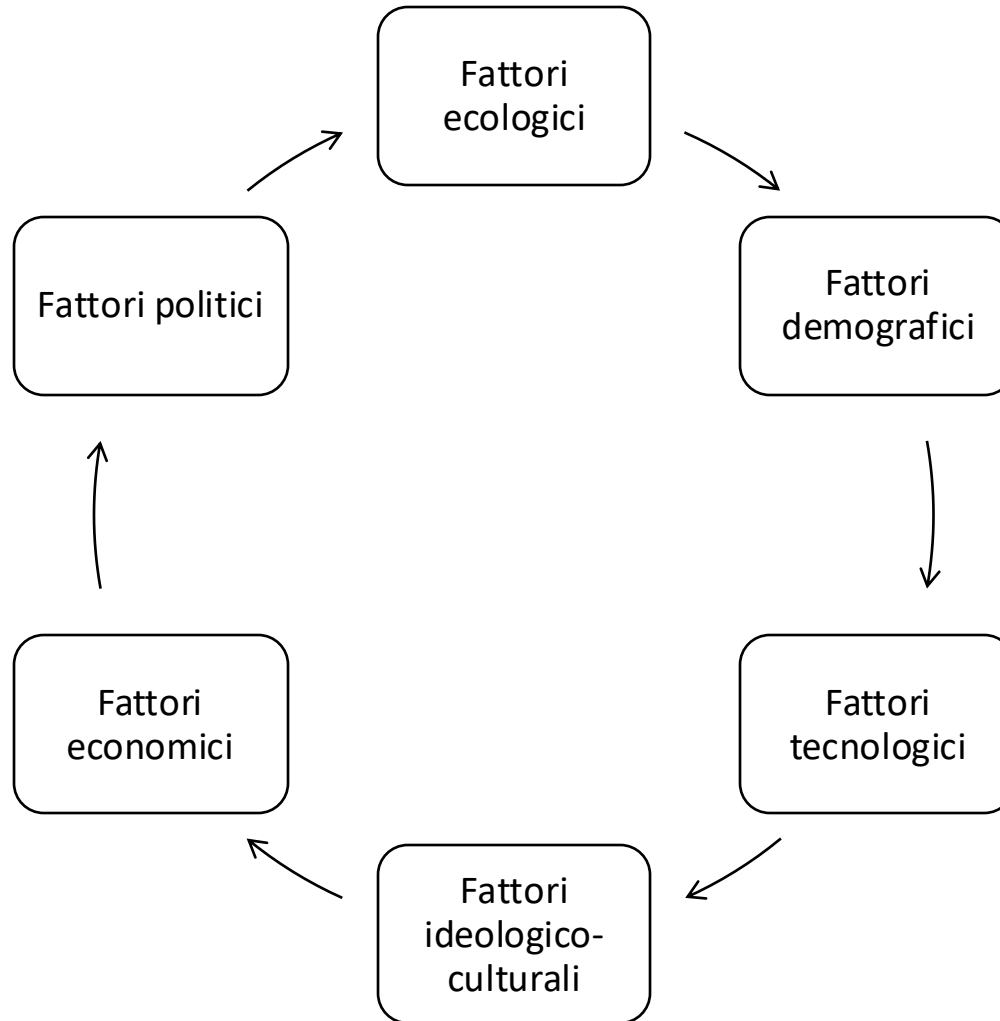
da piramide a rete



tante spiegazione deterministiche

- fattori ecologici (il cambiamento climatico e la peste nera hanno contribuito alla crisi del feudalesimo nel XIV secolo)
- fattori demografici (la crescita della popolazione ha innescato flussi migratori e innovazione tecnologica nell'Inghilterra del XVIII secolo)
- fattori tecnologici (Rivoluzione Industriale, blockchain)
- fattori ideologico-culturali (l'illuminismo, l'etica protestante, il marxismo, l'anarco-capitalismo)
- fattori economici (la catena di montaggio, le piattaforme)
- fattori politici (rivoluzioni, guerre, conflitti, movimenti collettivi, sovranità).

come spieghiamo la network society?



come spieghiamo la network society?

